

IL COISP INCONTRA IL QUESTORE DI ROMA

In data odierna una delegazione del COISP ha incontrato il Questore di Roma dott. Massimo MAZZA, durante il cordiale e costruttivo incontro sono state affrontate e ribadite molteplici problematiche che hanno un considerevole impatto sulle condizioni lavorative del personale della Questura di Roma.

In particolare questa O.S. ha rappresentato le seguenti criticità:

CONVENZIONE PER IL TRASPORTO METROPOLITANO LIBERA CIRCOLAZIONE DEGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA DI STATO

Il COISP, si è sempre battuto prima per il riconoscimento e successivamente per il mantenimento della libera circolazione degli appartenenti alle Forze di Polizia sulle linee della metropolitana e degli autobus di Roma, una scelta quella della Regione Lazio intelligente ed avveduta, che ha permesso di innalzare, in tale contesto, il livello di sicurezza, incentivando l'uso dei mezzi pubblici. Tale importante scelta, incontra però negli ultimi due anni alcune problematiche attuative, in particolare per quanto attiene l'utilizzo delle linee della Metropolitana.

Infatti, la mancata erogazione delle card di libera circolazione, che ormai da più di due anni non vengono consegnate al personale della Polizia Di Stato, non consente difatti di accedere al servizio viaggiatori creando in alcuni casi seri problemi anche allo svolgimento di delicati servizi di polizia giudiziaria, tutto questo il COISP lo ha rappresentato in modo formale al Comune di Roma ed in particolare all'Assessore alla Mobilità e Trasporti dott. Guido IMPROTA e al Dipartimento della P.S., chiedendo un 'intervento sostanziale per rendere effettiva e concreta la libera circolazione degli appartenenti alla Polizia di Stato ed alle altre FF.PP..

Il COISP chiede al Questore di Roma un impegno formale e sostanziale, per risolvere definitivamente questa situazione che sta diventando, nonostante le rassicurazioni che ci vengono fornite periodicamente, inaccettabile!

Il Questore ha confermato al COISP di aver incontrato l'Amministratore Delegato dell'Atac Danilo Oreste Broggi e di aver concordato, la distribuzione delle card di libera circolazione attraverso il contributo per ogni operatore di 5 euro per ogni anno di emissione.

Ufficio Emergenza e Pronto Intervento dei Commissariati

Il COISP, evidenzia la grave carenza di appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti presso quei Commissariati che continuano ad avere l'Ufficio Emergenza e Pronto Intervento funzionante h24, quindi con un ufficiale di P.G. che riceve le denunce dei cittadini e fornisce assistenza agli equipaggi delle volanti e delle autoradio. Proprio in tale contesto questa O.S. ha rappresentato che tale condizione, è il frutto di un progetto realizzato in modo parziale ed affrettato, infatti, l'iniziale intendimento di ridurre il carico di lavoro presso alcuni Commissariati, chiudendo l'ufficio E.P.I. nelle ore serali e notturne per creare dei poli presso i Commissariati diretti da un I° Dirigente della P. di S., prevedeva il consequenziale invio di personale appartenente al ruolo Sovrintendenti ed Ispettori sia agevolando la mobilità presso tali Uffici che impiegando il personale di prima assegnazione, purtroppo così non è avvenuto. La creazione di queste macro zone di competenza, con concentrazioni di abitanti che in alcune circostanze arrivano ad alcune centinaia di migliaia, con la presenza in dette macro aree di quattro o cinque volanti/autoradio che hanno bisogno di svolgere le attività relative ad un arresto, a una denuncia in stato di libertà o per altri mille motivi; se a questo aggiungiamo anche che la sala operativa per altre giuste ed impellenti motivazioni chiede magari per attività esterne la presenza dell'Ufficiale di P.G. abbiamo completato il quadro di quanto avviene nelle ore serali e notturne, ebbene tutta questa attività viene svolta da un solo Sovrintendente o Ispettore!

Il COISP ha chiesto di procedere alla completa realizzazione del progetto procedendo nel più breve tempo possibile, all'assegnazione del personale appartenente al ruolo sovrintendenti di prossima assegnazione alla Questura di Roma presso i Commissariati che hanno l'U.E.P.I. operativo in tutti i quadranti della giornata, in considerazione dell'effettivo carico di lavoro che si può facilmente desumere dal numero di denunce ricevute negli ultimi mesi.

Il Questore in merito a tale delicata situazione ha riferito di ritenere necessario un ulteriore approfondimento sulla situazione verificando l'esatto numero dei Commissariati che hanno realmente l'U.E.P.I. H24, facendo anche una rilevazione sull'effettivo carico di lavoro di ogni Ufficio. Il Questore ha concordato con il COISP sulla necessità di potenziare gli Uffici che assicurano l'apertura nei turni serali e notturni, sia per la ricezione delle denunce che per le attività di trattazione di eventuali arrestati o denunciati.

Reparto Scorte della Questura di Roma

Il COISP, ha rappresentato la situazione del Reparto Scorte della Questura di Roma lamentando una situazione ai limiti della sostenibilità, sia per il personale della Polizia di Stato sia per le Personalità sottoposte a protezione, infatti, gli apparati di sicurezza, disposti dal Comitato Nazionale dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica, vengono sovente disattesi. I dispositivi di sicurezza catalogati ad alto rischio, pianificati con l'impiego di diverse unità operative, a causa delle croniche carenze di personale si trasformano in un misero servizio "Radio Taxi", poiché si costringe il personale del Reparto Scorte a continui reimpieghi nel corso della giornata, durante i quali gli standard di sicurezza per il personale della Polizia di Stato e per le persone scortate deperiscono inevitabilmente.

Il Reparto Scorte della Questura di Roma è passato in due anni da circa 300 operatori ai circa 200 odierni, con un carico di lavoro in continuo aumento, si va dai 40/45 dispositivi di scorta effettuati dal sabato al lunedì, alle 60/70 scorte effettuate dal martedì al venerdì. Sempre più spesso per garantire qualche pattuglia in più, si chiudono sistematicamente tutti gli Uffici e si riduce all'osso la vigilanza alla Caserma Villa Tevere, con gravi ripercussioni sia sull'operatività del Reparto sia sulla sua sicurezza interna.

Le autovetture utilizzate per i servizi di scorta e tutela sono ridotte in condizioni pietose dall'usura, il veicolo più recente ha una percorrenza di oltre 150.000 chilometri, la gran parte dei mezzi in dotazione al Reparto Scorte sono autoveicoli che provengono dall'Autoparco del Ministero dell'Interno, il quale li ha ceduti perché ormai esausti e vetusti. Cosa dire, poi, delle Fiat Punto dell'anno 2000, messe fuori uso dai Commissariati della Questura di Roma per le pessime condizioni in cui versavano, ma assegnate al Reparto Scorte.

Il COISP ha chiesto che il personale eventualmente aggregato presso il Reparto Scorte abbia frequentato il prescritto corso di formazione per scorte, sia per tutelare la sicurezza degli appartenenti alla Polizia di Stato impiegati in tali attività, sia per assicurare univoche modalità operative.

Non meno rilevanti sono i problemi che incontra il personale nello svolgimento delle scorte, non programmate, in particolar modo con improvvisi spostamenti a bordo dei treni, a cui il COISP ha chiesto di mettere fine.

Il Questore ha evidenziato di avere ben presente l'entità delle problematiche che affliggono il Reparto Scorte, cominciando dalla situazione del parco veicolare per il quale sta individuando idonee soluzioni.

Il Questore in relazione alle problematiche evidenziate per le scorte non programmate si è impegnato, qualora si ripetano gli incresciosi episodi rappresentati dal COISP, ad intervenire direttamente anche presso le Aziende interessate.

Commissariato Distaccato di Anzio-Nettuno

Il Commissariato distaccato di Anzio-Nettuno ha una competenza che parte dal confine con la provincia di Latina e arriva fino alle porte di Roma.

L'Area di competenza è talmente vasta che la volante, per svolgere i numerosi interventi che si rendono necessari nei vari comuni del comprensorio, deve far fronte a spostamenti anche di 40 km.

Il servizio di volante spesso è effettuato con autovetture vetuste e inappropriate, infatti, alcune vetture che dovrebbero essere impiegate per i servizi di controllo del territorio, sono guaste e in attesa di riparazione da molti mesi.

La tipologia della zona di competenza del Commissariato di Anzio-Nettuno ed il carico di lavoro assegnato, richiedono un aumento del personale e del parco veicolare, al fine di poter predisporre un efficace ed efficiente sistema di controllo del territorio in una zona che subisce una preoccupante aggressione sia da parte della criminalità organizzata che comune.

Si rappresentano inoltre le sostanziali problematiche che derivano anche dai numerosi servizi di scorta ai soggetti sottoposti a tutela e ai loro familiari, per i quali il servizio centrale di protezione dispone con cadenza settimanale numerosi trasferimenti, facendo sì che il personale sia inviato spesso in missione, causando così un'importante decurtazione di ore di straordinario dallo già scarso monte ore.

Se a quanto rappresentato aggiungiamo le innumerevoli attività delegate dalla Procura della Repubblica di Velletri al Commissariato di Anzio che impiegano il personale, il quadro che si raffigura è veramente preoccupante.

La contestuale coesistenza di tutte le problematiche evidenziate sta causando seri problemi alla funzionalità del Commissariato di P.S. Anzio-Nettuno, un presidio territoriale di strategica importanza nel controllo del territorio di una rilevante porzione della provincia di Roma. L'espletamento della consistente attività info investigativa sta causando persino l'impossibilità di svolgere lo straordinario programmato concordato con le OO.SS., perché ogni mese appena trascorsi quindici giorni il monte ore è già esaurito ed il dirigente non sapendo come far fronte alla perdurante ordinaria emergenza, dispone di bloccare lo straordinario programmato, in violazione delle più elementari norme che regolano gli istituti contrattuali e le relazioni sindacali. Impartendo delle disposizioni con le quali dispone che l'unica volante debba abbandonare il controllo del territorio e rientrare al termine di ogni intervento, per redigere immediatamente gli eventuali atti, tutto ciò per evitare che gli equipaggi al termine del turno di servizio possano fare straordinario per la compilazione degli atti.

Infine il COISP evidenzia le difficoltà che riguardano il sistema di comunicazione tra le autoradio, la sala operativa e il commissariato, infatti, in alcune zone del vasto territorio di competenza le autoradio del Commissariato di Anzio-Nettuno si trovano isolate a causa della mancanza di segnale radio. Un problema che in alcune situazioni può ingenerare gravi ed evitabili rischi per il personale della Polizia di Stato.

Il Questore ha condiviso la necessità di un intervento complessivo rispetto alle molteplici problematiche rappresentate dal COISP, riconoscendo l'enorme carico di lavoro in capo al Commissariato di Anzio-Nettuno impegnandosi a verificare con precisione la situazione per poi intervenire con consapevolezza.

COMMISSARIATO SAN LORENZO

Si rappresentano le problematiche che attanagliano il Comm.to di P.S. San Lorenzo, il cui personale opera in una zona che vede la presenza di associazioni e gruppi estremisti che in più circostanze si sono resi responsabili d'intollerabili aggressioni al personale della Polizia di Stato impegnato in interventi di routine, infatti nella zona di competenza del citato Ufficio ci sono vie o piazze molto particolari dove ogni intervento della Polizia diventa un buon motivo per aggredire chi rappresenta lo Stato. Negli ultimi mesi solo grazie alla professionalità degli operatori è stato scongiurato il peggio.

Il COISP ritiene necessario approntare gli indispensabili accorgimenti e predisporre interventi coordinati al fine di fronteggiare tali situazioni in sicurezza.

In considerazione della particolarità della zona di competenza, il COISP chiede durante i servizi di pattugliamento straordinario che frequentemente vengono predisposti, siano effettuati impiegando un congruo numero di personale e mezzi.

Il Questore ha assicurato che i prossimi interventi saranno calibrati opportunamente, al fine di evitare l'inutile esposizione a rischi prevedibile ed evitabili degli operatori della Polizia di Stato.

Reparto Volanti e Commissariati

Il COISP rappresenta le insostenibili condizioni in cui il personale Reparto Volanti è costretto a operare, dove ormai il personale sempre più spesso, a causa della mancanza di autoveicoli, è costretto ad attendere il rientro del corrispondente equipaggio per poi ritornare nella zona di competenza, lasciando inevitabilmente senza difesa importanti e nevralgiche aree metropolitane.

Identico discorso per molti dei Commissariati della Capitale e Provincia che ultimamente hanno visto aumentare le risorse umane ma non dispongono di autovetture per il controllo del territorio. Tra gli altri si evidenzia la citata carenza di autoveicoli per i Commissariati di Anzio-Nettuno, Colferro e Spinaceto.

Il Questore precisando che alcune problematiche contingenti sono state causate nella giornata odierna dalle avverse condizioni atmosferiche che hanno causato l'avaria di altri 8 veicoli, ha condiviso le preoccupazioni del COISP assicurando che ha già chiesto al Dipartimento della P.S. un congruo numero di mezzi per far fronte alla situazione, affermando che tale emergenza è in cima alle priorità.

Impiego nei Servizi di Ordine Pubblico del Personale della Questura di Roma

Il COISP ha chiesto di dedicare particolare attenzione alla programmazione dei servizi di ordine pubblico, consentendo, laddove possibile, al personale impiegato di conoscere con congruo anticipo gli orari e la tipologia d'impiego, in modo di evitare grossi disagi ai dipendenti, inoltre è stata rappresentata la necessità di ottimizzare i prelievi in modo che non ci siano sperequazioni fra Commissariati, Divisioni e Uffici della Questura di Roma.

Il Questore ha assicurato che saranno approntati eventuali correttivi, affinché gli appartenenti alla Polizia di Stato impiegati nei servizi di ordine pubblico siano avvisati in tempo utile per ridurre al minimo i disagi, garantendo altresì una equa ripartizione dei prelievi tra tutti gli uffici della Questura di Roma.

Ufficio del Personale - Nucleo Servizi

Il COISP ha rappresentato come sia necessario inquadrare diversamente il personale della Polizia di Stato che di fatto costituisce il Nucleo Servizi, il quale deve possedere un proprio monte ore per la retribuzione del lavoro straordinario, monte ore che non può e non deve essere sottratto dalle già esigue risorse assegnate all'Ufficio del Personale della Questura di Roma.

Il Questore ha condiviso le richieste evidenziate dal COISP assicurando una approfondita analisi del problema con la conseguente adozione dei correttivi necessari.

Pulizia degli Uffici della Questura di Roma

Il COISP rappresenta la situazione raccapricciante concernente le pulizie nei vari uffici della Questura, le condizioni igieniche sanitarie minime che devono essere assicurate a qualsiasi Ufficio dell'Amministrazione della P.S., sono ormai disattese. Il personale della Polizia di Stato è ormai costretto ad adoperarsi personalmente per evitare il concretizzarsi di emergenze igienico sanitarie.

Il Questore condividendo la problematica evidenziata dal COISP, confermando il suo impegno per la risoluzione della incresciosa situazione.

Roma, 3 febbraio 2014

La Segreteria Provinciale